



**CORTE DEI CONTI**

---

**SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'Agenzia Spaziale Italiana –  
ASI**

**| 2016 |**

*Determinazione del 15 maggio 2018, n. 48*





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA**

**- ASI -**

**per l'esercizio 2016**

**Relatore: Consigliere Maria Teresa Polverino**

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: la dott.ssa Valeria Cervo



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell' adunanza del 15 maggio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 128 concernente il riordino dell'ente, con il quale l'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all' esercizio 2015, nonché l'annessa relazione amministrativa e quella del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge del 21 marzo 1958, n. 259;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Teresa Polverino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) per l'esercizio 2016;

ritenuto che, assolto così ogni adempimento di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo 2016 – corredato della relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



# *Corte dei Conti*

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2016 - corredato della relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione - dell'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per l'esercizio 2016.

**ESTENSORE**

*Maria Teresa Polverino*

**PRESIDENTE**

*Enrica Laterza*

Depositata in Segreteria il 28 maggio 2018

# SOMMARIO

PREMESSA .....	7
1. NORMATIVA E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO .....	8
2. GLI ORGANI.....	10
2.1 Compensi per gli organi.....	10
3. LE RISORSE UMANE .....	12
3.1 Il Direttore Generale.....	13
3.2 Le spese per il personale in servizio .....	13
4. LE STRUTTURE DELL'AGENZIA .....	16
5. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE .....	20
5.1 I Programmi spaziali e i compiti dell'ente .....	20
5.2 L'attività di formazione .....	23
5.3 Il contenzioso.....	25
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	26
6.1 Il rendiconto finanziario.....	26
6.1.1 La composizione delle entrate .....	28
6.1.2 La composizione delle spese.....	29
6.2 La gestione dei residui.....	32
6.3 La situazione amministrativa .....	33
7. IL CONTO ECONOMICO.....	36
8. LO STATO PATRIMONIALE.....	38
9. LE PARTECIPAZIONI.....	42
9.1 ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center S.p.A.....	44
9.2 E- GEOS S.p.A. ....	45
9.3 E.L.V. S.p.A. ....	46
9.4 C.I.R.A. S.c.p.A.....	46
9.5 ASITEL S.p.A. ....	47
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	48

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Le spese per gli organi – Impegni di competenza .....	11
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale ASI 2016.....	12
Tabella 3 – Il costo del personale nel 2016 - Impegni di competenza .....	13
Tabella 4 – Incidenza del costo del personale sulle spese correnti e sulle prestazioni istituzionali 2015-2016 .....	14
Tabella 5 - Collaborazioni e consulenze 2016.....	15
Tabella 6 - Gli impegni dei programmi spaziali relativi ai Centri di responsabilità - .....	22
Tabella 7 - Gli impegni, suddivisi in titoli, per programmi spaziali nel 2016.....	23
Tabella 8 – La gestione di competenza 2015-2016.....	27
Tabella 9 - Le entrate correnti e in conto capitale – Accertamenti di competenza .....	29
Tabella 10 – Le spese dell’ASI nel 2016 – Gli impegni di competenza.....	30
Tabella 11 – Le spese correnti nel 2016 .....	31
Tabella 12 – I residui attivi e passivi .....	32
Tabella 13 - La consistenza complessiva dei residui attivi e passivi nel 2016 .....	33
Tabella 14 - La situazione amministrativa.....	34
Tabella 15 - La suddivisione dell’avanzo di amministrazione.....	35
Tabella 16 - Il Conto economico .....	36
Tabella 17 - Lo stato patrimoniale attivo – .....	39
Tabella 18 - Lo stato patrimoniale passivo .....	41
Tabella 19 - Le partecipazioni a società .....	42



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione relativa all'esercizio 2016 dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con aggiornamenti sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2015, è stata approvata con determinazione n. 52 del 6 giugno 2017, pubblicata in Atti Parlamentari – XVII Legislatura, Doc. XV, n. 538.

## 1. NORMATIVA E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

L'Agenzia spaziale italiana – ASI - è stata istituita con d.lgs. 5 giugno 1988, n. 204 con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, con esclusione della ricerca aeronautica e dello sviluppo di servizi innovativi, con riconoscimento di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, contabile e organizzativa. È stata qualificata ente pubblico nazionale dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128 ed è inserita tra gli enti pubblici di ricerca a norma dell'art. 1, comma 1, del d.lgs. 25 novembre 2016, contenente norme sulla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca.

L'ASI opera sulla base di un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente, che definisce gli obiettivi, i programmi di ricerca, i risultati socio-economici attesi, le correlate risorse in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano aerospaziale nazionale, e nel quadro dei programmi dell'ESA. Detto piano include anche la pianificazione temporale del fabbisogno di personale, a tempo indeterminato e determinato.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23 maggio 2016, n. 65, l'Agenzia ha aggiornato il Piano 2016-2018, approvato dal Miur il 2 novembre 2016.

Il Piano triennale delle attività (Pta) 2017-2019, deliberato dal Cda il 14 febbraio 2017, è stato approvato dal Miur con nota n. 13504 del 31 luglio 2017.

Il piano integrato della *performance* 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n.25 del 14 marzo 2017.

Il Consiglio di amministrazione con delibera del 26 aprile 2017, n. 54, in attuazione del citato d. lgs. n. 218/2016 per il riordino degli enti pubblici di ricerca ha modificato lo Statuto dell'Agenzia. A tal fine ha inserito la promozione dello sviluppo industriale aerospaziale nel settore della ricerca, ha precisato le funzioni del Presidente, del Collegio dei revisori dei conti, del Consiglio tecnico scientifico, dell'OIV e del Direttore generale; ha ribadito l'autonomia e la responsabilità dei ricercatori e dei tecnologi nello svolgimento dei rispettivi compiti.

Nella seduta del 29 maggio 2017 il CdA ha approvato i regolamenti di organizzazione, di amministrazione, di finanza e contabilità e del personale, integrando il processo di ridefinizione della macro-organizzazione, già iniziato dal 2015.

L'organizzazione si basa sull'istituzione di un unico coordinamento tecnico-scientifico per le attività istituzionali; riduce i centri di responsabilità; è intesa ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse tecniche, favorendo la pianificazione delle risorse stesse in funzione dei carichi di lavoro.

In ordine all'obbligo di pubblicazione dei dati di cui all'art. 31 del d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, l'Agenzia ha adempiuto all'aggiornamento del sito istituzionale con l'inserimento, nella sezione amministrazione trasparente, delle relazioni della Corte dei conti, a partire dal 2012.

## **2. GLI ORGANI**

Sono organi dell'ASI:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Consiglio tecnico-scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Per ciò che attiene alle competenze e alla composizione degli Organi, si rimanda a quanto rappresentato nelle relazioni precedenti.

L'attuale Presidente è stato nominato con decreto del Ministero vigilante n. 313 del 16 maggio 2014, per la durata di un quadriennio.

Con decreti n. 583 del 21 luglio 2014 e n. 779 dell'8 ottobre 2014 è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione, composto dal Presidente e da quattro membri, designati dal Ministero dell'economia, dal Ministero dell'istruzione universitaria e ricerca, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dal Ministero della difesa.

Il Consiglio tecnico-scientifico (Cts), organo consultivo dell'Agenzia - composto di sette membri, secondo la previsione dell'art. 8 dello statuto - è stato nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente nella seduta dell'11 settembre 2014 per la durata di quattro anni.

I componenti sono stati scelti tra scienziati e personalità di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nei settori tecnici di competenza dell'Agenzia.

Il Collegio dei revisori dei conti, in carica dal 14 aprile 2015, è composto, secondo la previsione dell'art. 9 dello Statuto, da tre membri effettivi e due membri supplenti.

Un membro effettivo, con funzioni di Presidente, e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'economia; due membri titolari e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'istruzione.

### **2.1 Compensi per gli organi**

Ai componenti degli organi spetta un'indennità lorda nelle seguenti misure: euro 97.074 al Presidente; euro 17.570 ai consiglieri di amministrazione; euro 20.917 al presidente dei revisori dei conti; euro 17.570 ai revisori effettivi dei conti. Ai supplenti non spetta alcun compenso.

I componenti del Collegio dei revisori sono collocati fuori ruolo presso l'ASI e, pertanto, il loro trattamento economico è a carico dell'Agenzia. Nel corso del 2016, il Collegio dei revisori dei conti

ha partecipato alle 13 riunioni del CdA nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello statuto e dall'art. 20, comma 6, del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, e ha tenuto n. 43 riunioni.

Il Consiglio tecnico scientifico, organo con funzioni consultive, ai sensi dell'art. 5, comma 1, dello Statuto, ha tenuto n. 5 riunioni.

Si riporta, di seguito, la tabella n. 1, riassuntiva delle spese impegnate per gli organi nel 2016.

**Tabella 1 - Le spese per gli organi – Impegni di competenza**

Tipologia di spese	2015	2016	Differenza (2016-2015)	Variazione % (2016/2015)
Compensi al Presidente	88.984	97.074	8.090	9,09
Compensi ai membri del CdA	41.833	41.833	0	0,00
Compensi per i Revisori dei conti e Magistrato Cdc	52.520	74.492	21.972	41,84
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per gli organi istituzionali	57.560	65.241	7.681	13,34
Gettoni di presenza, indennità di missione e spese di trasporto e varie ai membri degli organi istituzionali	210.549	103.725	-106.824	-50,74
Rimborsi ai membri del Consiglio Tecnico Scientifico	9.028	10.834	1.806	20,00
<b>Totale spese organi</b>	<b>460.475</b>	<b>393.199</b>	<b>-67.276</b>	<b>-14,61</b>
Organismo indipendente di Valutazione (art. 14 d. lgs. n. 150/2009)	7.917	25.000	17.083	215,78
<b>Totale generale</b>	<b>468.391</b>	<b>418.199</b>	<b>-50.192</b>	<b>-10,72</b>

Fonte: ASI

Al Presidente, ai componenti del CdA e del Collegio dei revisori, nonché al Magistrato delegato al controllo, è corrisposto un gettone di presenza pari ad euro 83,43 lordi; un gettone della misura di euro 26,28 è corrisposto ai membri del Cts.

In data 3 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV) per il triennio 2015-2018, costituito dal Presidente e da altri due membri. Nel 2016, per tale organismo risultano impegnati euro 25.000.

Detto Organismo si è insediato il 7 settembre 2015 tenendo, nel 2016, n. 13 riunioni ed ha validato in data 26 settembre 2016 la relazione sulla *performance* dell'Agenzia per l'esercizio 2015 ed in data 15 settembre 2017 quella relativa all'esercizio 2016.

Le spese per gli organi nel 2016 diminuiscono, complessivamente, del 10,72 per cento.

### 3. LE RISORSE UMANE

La dotazione organica dell'ASI è quella deliberata con il Piano triennale delle attività 2016-2018 e consta di 237 unità.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale per il corrispondente triennio.

Nel 2016 le unità di personale in servizio sono state 231, di cui 196 assunte a tempo indeterminato (comprese 4 unità di comandati e 5 unità di personale fuori ruolo) e 35 a tempo determinato.

Le posizioni dirigenziali ASI sono complessivamente quattro, due di I fascia e due di II fascia, queste ultime coperte nel 2016.

**Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale ASI 2016**

Profilo	Livelli	Dotazione organica PTA 2016-2018	Tempo Indeterminato in servizio al 31/12/2015	Tempo determinato in servizio al 31/12/2015
Dirigenti	I	2	0	0
Dirigenti	II	2	2	0
<b>Totale Dirigenti</b>		<b>4</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
<b>Ricercatore</b>	<b>III</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>
Dirigente tecnologo	I	27	18	9
I tecnologo	II	61	45	12
Tecnologo	III	38	29	11
<b>Totale Tecnologi</b>		<b>126</b>	<b>92</b>	<b>32</b>
Funzionario di amministrazione	IV	12	10	0
	V	12	11	1
<b>Totale funzionario di amm.ne</b>		<b>24</b>	<b>21</b>	<b>1</b>
Collaboratore T.E.R. (tecnico enti di ricerca)	IV	12	12	0
	V	7	6	0
	VI	12	12	2
<b>Totale collaboratore T.E.R</b>		<b>31</b>	<b>30</b>	<b>2</b>
Collaboratore di amministrazione	V	11	10	0
	VI	13	9	0
	VII	15	15	0
<b>Totale collaboratore di amm.ne</b>		<b>39</b>	<b>34</b>	<b>0</b>
Operatore tecnico	VI	4	4	0
	VII	1	1	0
	VIII	3	3	0
<b>Totale operatore tecnico</b>		<b>8</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
Operatore di amministrazione	VII	2	2	0
	VIII	3	3	0
<b>Totale operatore di amm.ne</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>		<b>237</b>	<b>196</b>	<b>35</b>

### 3.1 Il Direttore generale

Con deliberazione n. 42/2015, è stato nominato il Direttore generale, il cui incarico, decorrente dal 13 maggio 2015, è di durata coincidente con il mandato del Presidente dell'Agenzia, ossia, fino al 15 maggio 2018, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 12 dello statuto ASI.

Per quanto riguarda le indennità di risultato attribuite al Direttore generale e al Dirigente amministrativo, la quantificazione e l'erogazione delle medesime è subordinata alla validazione dell'OIV delle relazioni sulla *performance*.

### 3.2 Il costo del personale

Le spese per il personale nel 2016, complessivamente, sono state pari a euro 19.959.386.

**Tabella 3 – Il costo del personale nel 2016 - Impegni di competenza**

Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni lorde	Contributi sociali a carico dell'ente	Totale
Direttore Coordinamento amm.vo	146.482	18.458	164.940
Telecomunicazioni e navigazione	4.291	965	5.256
Servizi e affari generali	15.854.129	3.935.061	19.789.190
<b>Totale redditi da lavoro dipendente</b>	<b>16.004.902</b>	<b>3.954.484</b>	<b>19.959.386</b>

In applicazione del piano dei conti integrato, il nuovo assetto del rendiconto ha imputato le spese relative al personale a tre direzioni generali, tra cui quella del Direttore del coordinamento amministrativo; quella delle telecomunicazioni e navigazione e quella riguardante i servizi e gli affari generali, ove grava il maggior numero di dipendenti dell'Agenzia.

Il collegio dei revisori ha dato atto che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, e all'art. 6, comma 12, del d.l. n. 78/2010, in materia di contenimento delle spese per il personale.

L'Agenzia ha comunicato di aver tenuto, altresì, conto del limite previsto dal comma 187 dell'art. 1 della l. n. 266/2005, per il trattamento economico del personale a tempo determinato, nonché della disposizione specifica per gli enti di ricerca di cui al comma 188 del medesimo articolo di legge.

La tabella seguente registra l'andamento della spesa del personale, che evidenzia un dato sostanzialmente costante nel biennio 2015-2016.

**Tabella 4 – Incidenza del costo del personale sulle spese correnti e sulle prestazioni istituzionali 2015-2016**

Tipologia contrattuale	2015	2016	Variazione assoluta	Variazione % 2016/2015
Personale tempo indeterminato	18.674.952	18.561.649	-113.303	-0,61
Personale tempo determinato	1.344.465	1.397.737	53.272	3,96
<b>Totale costo globale del personale (*)</b>	<b>20.019.417</b>	<b>19.959.386</b>	<b>-60.031</b>	<b>-0,30</b>
<b>Unità di personale</b>	<b>224</b>	<b>231</b>	<b>7</b>	<b>3,13</b>
<b>Spesa media unitaria</b>	<b>89.372</b>	<b>86.404</b>	<b>-2.968</b>	<b>-3,32</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>646.436.374</b>	<b>673.771.971</b>	<b>27.335.597</b>	<b>4,23</b>
<b>Incidenza % costo globale del personale su spese correnti</b>	<b>3,10</b>	<b>2,96</b>		
<b>Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali (totali tit. I + tit. II)</b>	<b>649.870.874</b>	<b>660.169.674</b>	<b>10.298.800</b>	<b>1,58</b>
<b>Incidenza % costo globale del personale su totale prestazioni istituzionali sistemi spaziali</b>	<b>3,08</b>	<b>3,02</b>		

(\*) = Il costo globale comprende, oltre agli oneri per il personale in servizio a tempo indeterminato e determinato, anche gli oneri per il personale comandato presso ASI, nonché ogni altro onere comunque connesso al personale in servizio; non comprende il TFR.

L'andamento della spesa media unitaria del personale risulta in diminuzione del 3,32 per cento, attestandosi nel 2016 ad euro 86.404.

L'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente e sull'attività operativa, relativamente alle prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, incide per circa il 3 per cento.

Come il personale di ruolo a tempo indeterminato, anche quello a tempo determinato e i comandati percepiscono uno speciale trattamento economico (STE C), ai sensi dell'art. 18 del regolamento del personale, che prevede la corresponsione di un compenso pari al 30 per cento del trattamento retributivo fondamentale.

La relativa spesa della componente C dello STE è stata nel 2016, per il personale a tempo indeterminato, di euro 642 mila (591 mila nel 2015), per quello a tempo determinato di euro 176 mila (152 mila nel 2015) e per quello comandato di euro 10 mila (21 mila nel 2015).

L'erogazione di tale trattamento, utile ai fini previdenziali e dell'indennità di anzianità, è subordinata alla valutazione della professionalità, delle esperienze maturate e dell'impegno profuso dal personale per lo sviluppo di specifiche attività.

Nel 2016, l'Agenzia ha corrisposto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 171/1991<sup>1</sup>, al personale di ruolo avente diritto, una somma complessiva pari ad euro 138.551, ed al personale a tempo determinato un importo pari ad euro 38.054.

<sup>1</sup> Art. 22 del d.P.R. n. 171/1991 Indennità per incarichi di direzione di strutture tecniche e scientifiche e di progetti di ricerca.

1. Al personale dei livelli professionali I, II e III dei profili di ricercatore e di tecnologo potrà essere attribuita un'indennità per la direzione di strutture tecniche e scientifiche previste negli ordinamenti di servizio delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione e di progetti pluriennali di rilevanza nazionale approvati dal C.I.P.E. o finanziati dalla C.E.E. in misura non superiore al 15 per cento dello stipendio tabellare iniziale del livello professionale di appartenenza.



In aggiunta al personale di cui sopra, l'ASI nel corso del 2016, per far fronte a temporanee esigenze tecnico organizzative nell'ambito di alcune unità operative ha fatto ricorso, con decreto del Direttore generale n. 348 del 7 ottobre 2015, al servizio di somministrazione di personale a tempo determinato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 276 del 2003, ed ha stipulato n. 26 contratti di lavoro interinale (nel 2015 erano stati n. 36).

L'impegno complessivo è stato pari ad euro 560.000 (nel 2015 erano stati pari ad euro 471.965), di cui sono stati pagati euro 559.228,67 (nel 2015 ne erano stati pagati euro 383.020).

Al riguardo il Collegio dei revisori ha rilevato il rispetto dei vincoli derivanti dalle previsioni legislative di contenimento della spesa.

Nel 2016, l'ASI ha conferito otto incarichi esterni, di cui due di collaborazione coordinata e continuativa, cinque di collaborazione a titolo gratuito (di cui tre con il solo rimborso delle missioni), ed uno per assistenza tecnica e amministrativa presso la base di Malindi, mentre non ha fatto ricorso a consulenze.

L'impegno relativo a questi ultimi contratti è ammontato ad euro 214.689, con un incremento del 10,12 per cento rispetto al precedente esercizio 2015, in cui era stato pari ad euro 194.958.

**Tabella 5 - Collaborazioni e consulenze 2016**

Tipologie di collaborazioni e consulenze	2015		2016		Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % 2016/2015
	N° contratti	Compensi lordi	N° contratti	Compensi lordi		
Co.Co.Co	3	153.428,25	2	179.730,32	26.302,07	17,14
Collaborazione occasionale e/o a titolo gratuito	5	10.000,00	5	0,00	-10.000,00	-100,00
Assistenza tecnica	1	31.530,22	1	34.958,81	3.428,59	10,87
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>194.958,47</b>	<b>8</b>	<b>214.689,13</b>	<b>19.730,66</b>	<b>10,12</b>

Fonte: ASI

## 4. LE STRUTTURE DELL'AGENZIA

Le strutture a disposizione dell'Agenzia, le cui attività sono illustrate sul sito istituzionale dell'Agenzia, sono principalmente:

- il Centro di Geodesia Spaziale di Matera (CGS), dedicato alla geodesia spaziale ed al telerilevamento. Negli anni il CGS si è rivolto anche al campo della robotica spaziale e delle missioni interplanetarie, svolgendo tutte le attività in un contesto di collaborazione internazionale. La compresenza delle metodologie osservative fornisce da circa 30 anni alla comunità scientifica internazionale dati osservativi e risultati scientifici sull'evoluzione dei fenomeni quali la deformazione tettonica della crosta terrestre, il rimbalzo post-glaciale, la rotazione della Terra e la variazione del suo campo gravitazionale. L'aspetto più importante del CGS è quello operativo, essendo svolta l'intera catena di attività, dall'acquisizione dei dati al controllo di qualità, all'archiviazione, alla distribuzione e all'analisi tecnico-scientifica dei medesimi. Dal 1983, Telespazio SpA, società partecipata di e-Geos, è la responsabile della gestione operativa. L'insediamento del consorzio industriale TELAER (sistemi di rilevamento aereo) è stato favorito dall'ambito tecnologico e scientifico, mentre altre aziende stanno perfezionando convenzioni con l'ASI per aprire proprie sedi distaccate presso il CGS. La stessa strumentazione viene, inoltre, utilizzata per altri tipi di attività, tra le quali la navigazione spaziale, l'astrometria e la radioastronomia. Il Centro fa parte dei Servizi Internazionali di *Ranging Laser* e risulta attivo nell'ambito del sistema COSMO-SkyMed. Attraverso accordi tra l'Agenzia spaziale italiana e la Regione Basilicata per il potenziamento delle attività, le strutture del CGS saranno ampliate ed integrate con la creazione di un centro di eccellenza per l'interpretazione dei dati di osservazione della Terra rilevati da satellite (Cidot), di una rete di *Remote Sensing* per il monitoraggio del territorio, di un centro permanente per l'alta formazione, di un parco scientifico e spaziale;
- il Centro Spaziale "L. Broglio" di Malindi si occupa delle operazioni di tracciamento di satelliti per conto di diverse agenzie sulla base di accordi intercorsi in ambito internazionale, che fanno riferimento al bacino dell'Africa Orientale. Per un migliore utilizzo delle attività della base, l'Agenzia ha affidato la gestione integrata dell'infrastruttura ad una società operativa che gestisce il servizio di supporto tecnico logistico al predetto Centro, che è collegato con l'Italia mediante satelliti Intelsat nell'ambito della rete ASI-net dell'Agenzia. Nel dicembre 2013 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Università La Sapienza e l'ASI, in virtù della quale l'Agenzia ha assunto in

via esclusiva l'utilizzo, in proprio ed anche per l'Università di Roma, di tutti i beni presenti nella base. Nel 2015, per la gestione delle attività della base, l'Agenzia ha approvato l'atto aggiuntivo al contratto per il servizio di supporto tecnico logistico, con l'esercizio dell'opzione per il rinnovo annuale del contratto stesso, di cui all'art. 3, per un importo pari a 4,9 mln di euro. Il 24 ottobre 2016 a Trento è stato stipulato un nuovo accordo intergovernativo Italia-Kenya, per implementare e definire le linee di sviluppo dell'attività della base, tenendo conto del rapporto risorse e costi con la predisposizione di un piano più efficiente per la gestione delle piattaforme al fine di razionalizzare le previsioni di spesa, sottoscrivendo i relativi accordi attuativi. Questo accordo apre ampie prospettive di attività soprattutto grazie al nuovo orizzonte temporale di ulteriori 15 anni. È in previsione la collocazione di una nuova antenna e la realizzazione di attività di ammodernamento delle dotazioni strumentali ed esecuzione dei lavori;

- la nuova sede dell'Agenzia, sita in Roma , via del Politecnico, realizzata a seguito di una convenzione stipulata nel 2004 con l'Università di Tor Vergata per la concessione all'ASI del diritto di superficie, è stata inaugurata il 25 luglio 2012. Presso questa sede si trova il Centro ASDC<sup>2</sup>, che occupa parte di una delle palazzine. Recentemente questo Centro ha interessato anche la comunità planetologica, oltre a quella astrofisica, già attiva dal 2000. Il Centro ha, inoltre, sviluppato un *Multi Mission Data Processing System* (MMDPS), che riunisce in un'unica interfaccia le informazioni relative alla sequenza e selezione dei dati delle diverse missioni, al servizio della comunità scientifica, nonché strumento utile per l'indirizzo e il monitoraggio delle attività. Poiché la comunità scientifica di riferimento delle missioni di Osservazione ed Esplorazione dell'Universo è largamente rappresentata da INAF, l'ASI ha stipulato un Accordo attuativo dell'Accordo Quadro tra i due enti per la fornitura di personale scientifico all'ASDC. Nell'ambito del protocollo aggiuntivo l'INAF fornisce gli specialisti di missione, i *senior scientist* e un *project scientist* per il coordinamento delle attività previste. L'INFN partecipa alle attività dell'ASDC attraverso un accordo attuativo analogo a quello con INAF, che riguarda la missione di astroparticelle. Nell'ambito di questo accordo attuativo, l'INFN fornisce gli specialisti di missione, i *senior scientist* e un *project scientist* per il coordinamento;
- l'Agenzia ha, infine, partecipato alle iniziative italiane di mantenimento della Stazione Spaziale Internazionale (SSI) ed agli esperimenti in essa effettuati, come da mandato istituzionale dell'Unità Microgravità/Volo Umano. L'Italia è particolarmente attiva nel settore delle attività umane nello spazio: la prossima opportunità di volo avverrà tra il 2018 e 2019 con l'Agenzia

---

<sup>2</sup> L'ASI Science Data Center (ASDC).

Spaziale Europea (ESA). L'Italia ha un ruolo rilevante nel programma di sviluppo ed utilizzazione della Stazione Spaziale Internazionale (ISS), raggiunto non solo con la partecipazione significativa al programma europeo dell'ESA per la realizzazione del *Columbus Orbital Facility* (COF) ed alla sua utilizzazione, ma anche attraverso l'accordo bilaterale con la NASA. Pertanto, a seguito della progettazione, realizzazione e fornitura di tre moduli logistici e il relativo supporto ingegneristico e logistico per l'intera vita operativa della Stazione Spaziale, l'ASI ha acquisito diritti di utilizzazione pari allo 0,85 per cento delle risorse NASA e di voli di astronauti italiani. L'ASI, inoltre, è impegnata ad assicurare assistenza tecnica e operativa per tutta la durata di vita dei moduli stessi e ad approvvigionare le parti di ricambio di fornitura europea. L'assistenza riguarda le attività di logistica e manutenzione dei moduli, la preparazione e l'esecuzione delle missioni, le operazioni di preparazione al volo, il controllo e la riconfigurazione dei moduli dopo il volo. L'Italia è la terza nazione, dopo Russia e Stati Uniti, ad inviare in orbita un elemento della ISS. Con l'integrazione nella Stazione Spaziale del Nodo 3, della Cupola e di PMM (*Permanent Multipurpose Module*), più della metà del volume abitabile della Stazione è stato costruito in Italia;

- con deliberazione n. 182 del 7 novembre 2016 l'Agenzia ha approvato la costituzione di una Fondazione di partecipazione per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica finalizzata al trasferimento tecnologico.

In risposta all'avviso pubblico emanato dall'Agenzia è pervenuta una sola manifestazione di interesse da parte del consorzio di ricerca Hypatia, valutato positivamente perché risultato essere in possesso dei requisiti generali, tecnico-professionali ed economico-finanziari previsti dall'avviso.

L'iniziativa in questione rientra nelle previsioni di cui all'art. 10 del regolamento di amministrazione di ASI, rubricato "ConSORZI, fondazioni e società" il quale, al comma 1, prevede che "la costituzione e la partecipazione a consorzi, fondazioni, società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, è deliberata dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera k) dello Statuto".

Di tale iniziativa in questione è stata data informativa al Miur che, con nota n. 288/2017, ha ritenuto non sussistere elementi ostativi al riguardo e ha designato un componente del collegio dei revisori.

La Prefettura di Roma ha iscritto la Fondazione nel registro delle persone giuridiche il 23 maggio 2017.

Gli apporti al fondo di dotazione da parte dei due membri fondatori sono stati determinati nella misura di euro 59.000 a carico di ASI e di euro 61.000 a carico del Consorzio di ricerca Hypatia. ASI ha assunto, inoltre, l'impegno di sostenere la sola fase di *start up* della Fondazione, contribuendo al fondo di gestione della medesima nella misura massima di 2 mln.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole.

## 5. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

### 5.1 I Programmi spaziali e i compiti dell'ente

L'Agenzia ha il compito di gestire le missioni spaziali in proprio o in collaborazione con i maggiori organismi spaziali internazionali (ESA, NASA ed altre agenzie spaziali) con cui opera, in connessione anche con le imprese italiane attive nel settore aerospaziale.

Dal 2010 l'ingresso dell'Unione Europea, con il Trattato di Lisbona del 1° dicembre 2009, nel coordinamento delle attività spaziali continentali, quale naturale evoluzione delle esperienze maturate nei programmi Galileo e GMES (*Global Monitoring for Environment and Security*)<sup>3</sup>, ha rappresentato una novità di grande rilievo.

È stato, quindi, avviato un radicale processo di ridefinizione degli strumenti di *governance*, sia nazionali che europei, del settore spaziale che ha portato ad inevitabili modifiche degli assetti esistenti e che, pertanto, è attentamente seguito e coordinato da tutti i soggetti istituzionali nazionali coinvolti. Da agosto 2013 è iniziata la fase di sperimentazione del PRS (*Public Regulated Service*)<sup>4</sup> in cui l'Italia è stato l'unico Paese ad aver sviluppato un proprio ricevitore, che ha confermato, durante i test, la fruibilità del segnale sulla base delle specifiche fornite da ESA.

L'ESA attualmente coordina realtà nazionali, con obiettivi molto diversi fra loro, promuovendo la ricerca di infrastrutture finalizzate ad un vantaggio per il cittadino europeo, in termini di benessere sociale ed economico. L'ESA ha regole proprie, diverse da quelle degli Stati partecipanti, che non includono tutti i Paesi europei e comprendono anche quelli fuori dalla UE.

L'ASI partecipa al programma scientifico "Cosmic Vision" dell'ESA con lo svolgimento di missioni scientifiche dedicate allo studio della Dark Energy, alla ricerca di sistemi planetari extrasolari e allo studio del Sole da distanza ravvicinata<sup>5</sup>.

---

<sup>3</sup> Il progetto GALILEO consisterà di trenta satelliti (27 operativi e tre di riserva) orbitanti su 3 piani inclinati sull'equatore (MEO, Medium Earth Orbit circolare) a 23.222 km quota. La Commissione UE ha già assegnato gli appalti per la parte infrastrutturale: al momento la spesa prevista è di circa 3,4 miliardi di euro. Il programma di lancio, con razzi Soyuz e Ariane, è iniziato il 21 ottobre 2011 con la partenza dei primi due satelliti dalla base di Kourou nella Guyana Francese ed è proseguito con la messa in orbita della seconda coppia, IOV3 e IOV4, a ottobre 2012. I primi quattro satelliti costituiscono la configurazione minima necessaria per poter validare il segnale (fase "IOV", appunto). Sarà, quindi, possibile cominciare a fornire i primi servizi di navigazione e si procederà a testare la piena funzionalità dei segmenti spaziali e di terra.

<sup>4</sup> Un servizio di alta precisione pensato per fornire dati di posizionamento per lo sviluppo di applicazioni sensibili a utenti espressamente autorizzati dai governi nazionali: Belgio, Francia, Italia e Regno Unito che hanno eseguito i test di acquisizione.

<sup>5</sup> Questo progetto parte dallo studio del Sole fino alla ricerca di altri pianeti abitabili. Vengono coperti tutti gli ambiti dello studio dell'Universo, e le missioni che l'Agenzia Spaziale Europea ha scelto come candidate per due nuovi lanci spaziali sono programmate a partire dal 2017. In queste missioni l'Italia, con la sua comunità scientifica e industriale, è attivamente presente.

L'ASI nei prossimi anni si prefigge di continuare ad assicurare un ruolo qualificante alla partecipazione italiana nei processi di coordinamento internazionale multilaterale in differenti contesti politico-istituzionali (UNCOPUOS<sup>6</sup>) e in settori strategici quali l'Osservazione della Terra (GEO, CEOS), l'Esplorazione dell'universo (GES, Gruppi Internazionali di Lavoro su Luna e Marte), la Medicina e la Microgravità, la Stazione Spaziale Internazionale, la Navigazione satellitare (ICG), il Controllo dei detriti nello spazio (IADC), la Sicurezza, oltre che in aree geografiche d'interesse politico ed industriale nazionale, quali il Sud America, l'Africa e l'Asia.

Dal 2015, è stata approvata la proposta di partecipazione ASI al progetto europeo "High Agility Long endurance Airborne maritime surveillance using advanced multisensor concept" (HALALI), finanziato nell'ambito Horizon 2020<sup>7</sup> della Unione Europea.

I centri di responsabilità competenti nell'ambito dei programmi spaziali sono i seguenti: l'unità tecnologie e ingegneria (UTI) per l'elaborazione dei programmi tecnologici anche nel settore della robotica e della ISS; l'unità infrastrutture satellitari e radar (UIR), che cura la realizzazione e la gestione operativa del sistema COSMO-SKYMed ed il mantenimento e lo sviluppo del sistema satellitare di prima e seconda generazione; l'unità di osservazione della terra che fornisce e valida i requisiti per le missioni spaziali anche in collaborazione con altre agenzie e in coordinamento con le altre istituzioni di settore; l'unità telecomunicazioni e navigazione, che progetta e sviluppa i programmi di telecomunicazioni satellitari nazionali anche in raccordo con le società partecipate; l'unità lanciatori, trasporto spaziale e programma prora (LTP), che promuove attività di ricerca e sviluppo tecnologico nell'ambito di afferenza a livello nazionale ed internazionale ed in stretto coordinamento con il CIRA; l'unità di esplorazione e osservazione dell'universo (EOS), che presidia le attività dell'ASDC e partecipa alle iniziative internazionali in ambito spaziale; e, infine, l'unità volo umano e microgravità (VUM), che coordina e armonizza le attività relative al volo umano e stazione spaziale, nazionale e internazionale, e gestisce i programmi e le attività scientifiche di formazione per il volo umano. Questi centri di responsabilità collaborano anche con i programmi dell'ESA.

La tabella seguente espone i valori degli impegni totali, espressi in milioni di euro, per l'attuazione dei programmi spaziali a decorrere dal 2002 al 2016.

---

<sup>6</sup> Creato nel 1959, il COPUOS ha lo scopo di promuovere la cooperazione internazionale per un uso pacifico dello spazio, di ideare programmi spaziali da intraprendere sotto l'egida delle Nazioni Unite, di favorire l'attività di ricerca e di studiare i problemi legali che possono derivare dall'esplorazione spaziale. Il Comitato, di cui fanno parte 77 Paesi, si articola in due Sottocomitati che operano, rispettivamente, in ambito tecnico-scientifico e in quello legale.

<sup>7</sup> HORIZON 2020 è il più grande programma mai realizzato dall'UE per la ricerca e l'innovazione. Sono disponibili quasi 80 miliardi di euro di finanziamenti per un periodo di 7 anni (2014-2020), oltre agli investimenti nazionali pubblici e privati che questa somma attirerà.

Dai dati esposti, nel 2016, rispetto al pregresso esercizio 2015, risulta un leggero incremento (1,54 per cento) della spesa per il finanziamento dei programmi spaziali, nazionali ed europei.

**Tabella 6 - Gli impegni dei programmi spaziali relativi ai Centri di responsabilità - Il totale complessivo (Naz+ESA) dal 2002/2016 - (Milioni di euro)**

Programmi Spaziali	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totali 2002/2016
OST/UOT	58	282	117	201	203	236	221	118	157	83	75	128	65	120	94	2.158
OSU/EOS	107	92	88	93	88	109	119	174	155	133	115	129	113	170	197	1.882
TRS/LTP	67	93	71	98	96	146	158	164	102	89	69	168	77	102	178	1.678
UIR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	91	91
UTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	6
TLC/UTN	56	30	18	21	17	21	30	22	62	95	71	51	28	49	48	619
MIC/VUM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	77	66	77	64	46	46	376
<b>MED</b>	19	15	12	19	22	35	26	17	10	0	0	0	0	0	0	175
<b>AUS</b>	182	164	76	112	88	51	63	45	68	0	0	0	0	0	0	849
<b>NAV</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6	0	12
<b>STE</b>	15	9	8	0	0	1	5	4	8	15	13	11	10	3	0	102
<b>BOP</b>	0	0	0	4	11	6	12	12	12	19	18	17	14	15	0	140
<b>SKY</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	95	64	104	108	139	0	510
<b>Impegni totali</b>	<b>504</b>	<b>685</b>	<b>390</b>	<b>548</b>	<b>525</b>	<b>605</b>	<b>634</b>	<b>556</b>	<b>574</b>	<b>606</b>	<b>491</b>	<b>688</b>	<b>482</b>	<b>650</b>	<b>660</b>	<b>8.598</b>

Legenda dei centri di responsabilità amministrativa: 1. OST/UOT=Osservazione della Terra; 2. OSU/EOS=Osservazione dell'universo ora Esplorazione e Osservazione dell'universo; 3. TRS/LTP= Lanciatori e Trasporto Spaziale ora Lanciatori Trasporto Spaziale e Programma Prora; 4. UIR= Infrastrutture satellitari e radar; 5. UTI= Tecnologia e Ingegneria; 6. TLC/UTN= Telecomunicazioni e Navigazione; 7. MIC/VUM= Volo umano e Microgravità. Gli altri Centri di responsabilità amministrativa presenti in tabella sono stati riassorbiti e accorpati nei sette attualmente presenti.

Il Centro di responsabilità relativo alla base Centro Geodesia Spaziale di Matera (CGS) in questa macro-organizzazione, è accorpato insieme al Centro Interpretazione Dati di Osservazione della Terra (CIDOT) all'unità relativa all'osservazione della terra; Cosmo-SkyMed diventa un'unica unità organizzativa, cambiando nome ed estendendo l'area di attività a tutte le infrastrutture satellitari radar; telecomunicazioni ha inglobato anche le applicazioni integrate, navigazione e PRS Galileo. L'unità tecnologia e ingegneria è di nuova istituzione e finalizzata all'ottimizzazione delle risorse a servizio delle varie aree tecnico-scientifiche, per lo svolgimento di aggiustamenti tecnici, revisioni di progetti e di supporto ai programmi spaziali.

Gli impegni correnti per i programmi spaziali nel 2016 sono stati pari a 587 mln e costituiscono la parte preponderante delle spese (86,95 per cento) per attività di ricerca nel campo dei sistemi spaziali. Rispetto al precedente esercizio 2015, che evidenziava impegni correnti per 565 mln, questo settore ha avuto un incremento del 3,82 per cento (tabella n.7).



Gli importi maggiori sono stati impegnati per il centro di responsabilità esplorazione ed osservazione dell'universo (33,29 per cento), seguito da quello relativo ai lanciatori e trasporto spaziale (30,08 per cento) e per l'osservazione della terra (15,80 per cento). Tutti gli altri centri di responsabilità hanno registrato percentuali tra l'8 e l'1 per cento circa.

Nel 2016 l'Agenzia ha impegnato, in conto capitale, circa 65 mln in contratti per i vari Centri di responsabilità relativi all'attività legata ai sistemi spaziali, cioè il 13,05 per cento delle spese destinate alla ricerca e ai programmi spaziali. La restante parte di circa 8 mln è costituita da impegni per il coordinamento tecnico scientifico. Nel 2015 la spesa complessiva era stata pari a 84 mln, del 22,91 per cento superiore a quella del presente esercizio 2016.

**Tabella 7 - Gli impegni, suddivisi in titoli, per programmi spaziali nel 2016**

Centri di responsabilità	Impegni correnti	Incidenza % CDR/totale	Impegni in conto capitale	Incidenza % CDR/totale	Impegni in conto terzi	Incidenza % CDR/totale	Totale Impegni CDR	Incidenza % CDR/totale
OST/UOT	92.756.251	15,80	893.973	1,37	0	0	93.650.224	14,19
OSU/EOS	195.412.835	33,29	1.146.631	1,75	0	0	196.559.466	29,77
TRS/LTP	176.579.614	30,08	980.386	1,50	0	0	177.560.000	26,90
UIR	31.550.367	5,37	59.888.849	91,55	0	0	91.439.216	13,85
UTI	5.126.986	0,87	797.627	1,22	0	0	5.924.613	0,90
TLC/UTN	40.774.676	6,95	15.970	0,02	7.668.799	100	48.459.445	7,34
MIC/VUM	44.885.608	7,65	1.691.100	2,59	0	0	46.576.708	7,06
<b>Impegni totali</b>	<b>587.086.337</b>	<b>100</b>	<b>65.414.536</b>	<b>100</b>	<b>7.668.799</b>	<b>100</b>	<b>660.169.672</b>	<b>100</b>

L'Agenzia ha documentato, per il 2016, impegni complessivi per l'ESA pari a 547 mln, nel 2015 erano stati pari a 486 mln: l'aumento è dovuto, in gran parte, alla revisione della contribuzione italiana al programma Aurora ExoMars, per 34,3 mln.

## 5.2 L'attività di formazione

Le linee di attività del settore Formazione esterna e diffusione della cultura aerospaziale dell'ASI riguardano progetti educativi e di divulgazione della cultura aerospaziale, destinati a vari gruppi di utenti tra i quali studenti delle scuole superiori e universitari.

L'ASI promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale di laureati e ricercatori nel campo delle scienze e tecnologie spaziali, attraverso l'assegnazione di borse di studio e di ricerca; organizza,

sulla base di apposite convenzioni con le Università, programmi di tirocini formativi e corsi di alta formazione scientifica.

I principali progetti sviluppati nel settore della diffusione della cultura aerospaziale comprendono diverse iniziative, tra le quali il progetto “Canale Web Aerospaziale”, di divulgazione del sapere tecnico-scientifico che si rivolge agli studenti delle scuole superiori, diretto a stimolare l’interesse dei giovani verso le materie tecnico scientifiche. Il Canale Web Aerospaziale consente di esplorare il mondo della fisica tramite strumenti innovativi.

L’Agenzia ha sviluppato anche programmi di formazione nel campo dell’ingegneria aerospaziale ed ha stipulato accordi con gli Uffici scolastici regionali diretti ad avvicinare il mondo scolastico a quello dell’impresa e della scienza spaziale, sviluppando la funzione di punto di contatto per le scuole, di ogni ordine e grado, interessate ad approfondire tematiche inerenti il mondo dello spazio. Questa linea di attività ha consentito la creazione di una cospicua rete in costante crescita di scuole coinvolte nei programmi ASI.

È stata creata una sezione “risorse” contenente gli strumenti, sviluppati dall’ASI, a supporto della didattica in aula, una biblioteca virtuale e uno spazio dedicato ai giochi educativi in linea con la metodologia adottata da ASI. È stata realizzata una sezione Multimedia, priva di credenziali d’accesso, per facilitare la fruizione di filmati e video-lezioni legate al programma “LISS – Lessons on international Space Station”, progetto di divulgazione scientifica incentrato sulle tematiche spaziali, sulle condizioni di vita in microgravità, sfruttando le potenzialità offerte dalla SSI (stazione spaziale internazionale).

L’Agenzia si propone di riorganizzare ed ottimizzare le potenzialità offerte dal nuovo sito web istituzionale ASI e della WebTV.

Nel 2016 l’ASI ha speso complessivamente euro 2.134.999 per la formazione, lo 0,42 per cento in meno rispetto al precedente esercizio 2015 (pari ad euro 2.154.734).

### **5.3 Il contenzioso**

In sede di contenzioso, ASI ha corrisposto un importo pari ad euro 839.409, per riconoscimento di debiti relativi ad attività di collaudo e rimborsi spese legali.

Anche nel 2016 il contenzioso in materia di rapporto di lavoro del personale dell’Agenzia ha avuto ad oggetto, in particolare, questioni relative all’esclusione dai bandi di concorso, alle procedure di stabilizzazione, all’inquadramento ed al riconoscimento di mansioni superiori.

Sono stati definiti, in questo ambito, 18 giudizi, mentre 48 sono ancora pendenti.

Del contenzioso riguardante la nuova sede ASI, nel 2016, quattro giudizi sono ancora pendenti, tutti presso il TAR del Lazio, di cui si è riferito nelle precedenti relazioni.

## 6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio preventivo finanziario, decisionale e gestionale, per il 2016, è stato redatto e deliberato secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del previgente Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, in conformità al d.P.R. n. 97/2003.

Per la redazione del consuntivo 2016, l'Agenzia ha adottato il nuovo piano dei conti, in adempimento al d.P.R. n. 132 del 4 ottobre 2013, nonché ha provveduto alla riclassificazione della spesa per missioni e programmi ai sensi del citato decreto.

Il preventivo finanziario decisionale 2017, con allegati il preventivo gestionale 2017 ed il bilancio triennale 2017-2019, nonché il rendiconto finanziario decisionale e gestionale 2016, sono stati approvati con delibera n. 5 del 26 aprile 2017, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

L'ASI partecipa ai programmi spaziali dell'ESA con le risorse finanziarie annualmente a carico del contributo ordinario del Miur a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

Con deliberazione n. 189/2015 è stato approvato l'accordo tra l'ASI e l'ESA per la gestione della situazione finanziaria della contribuzione italiana, relativa al periodo 2015-2021.

Per assicurare l'adeguata partecipazione italiana ai programmi dell'ESA, il prestito acceso dall'Agenzia spaziale europea nel 2015 per 140 mln, ai sensi delle procedure previste dall'art. 20 delle "Financial Regulations "Funding balance"<sup>8</sup>, nel 2016 è aumentato di ulteriori 52 mln per un totale, quindi, di 192 milioni di euro.

### 6.1 Il rendiconto finanziario

I risultati dell'esercizio 2016 sono esposti nel rendiconto generale, costituito da: conto di bilancio; conto economico; stato patrimoniale; nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati: la situazione amministrativa; la relazione sulla gestione; la relazione del collegio dei revisori dei conti; la consistenza del personale al 31 dicembre di ogni anno.

---

<sup>8</sup> L'ESA ha concesso il prestito per coprire un eventuale disavanzo italiano, nei termini seguenti: 1) tramite lo scambio di lettere ufficiali tra ASI e ESA, l'Italia si è impegnata a incrementare la disponibilità 2015 per un importo pari a 140 mln che si aggiungono ai 330 mln già dichiarati, assicurandosi così l'impegno di ESA all'accensione del prestito, al fine di mantenere un *funding balance* positivo nel periodo 2017-2020; 2) dopo cinque settimane dall'incremento della disponibilità ASI, ESA attiva il prestito annunciato per 140 mln informandone ASI; 3) nel 2016 ASI ha annunciato una disponibilità di 512 mln, avendo prima verificato, che ESA si impegna ad accendere un prestito di ulteriori 52 mln, tali da assicurare che il *funding balance* italiano sia positivo nel periodo 2017-2020. Nel corso del 2016 ASI ha pagato 420 mln e dopo cinque settimane ESA ha attivato il prestito per 52 mln, informandone ASI. In entrambi i casi ESA può accedere automaticamente al credito, secondo quanto stabilito dall'art. 35 del regolamento finanziario, nel caso in cui i fondi della Tesoreria generale dell'ESA siano insufficienti, cioè la situazione prevista per la fine dell'anno 2016-2017.

Il rendiconto finanziario decisionale si articola in UPB, come il preventivo finanziario decisionale; analogamente il rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli, come il preventivo finanziario gestionale, evidenziando le entrate, le uscite, la gestione dei residui, la gestione di cassa, il totale dei residui attivi e passivi da riportare all'anno successivo.

L'ASI ha avviato, nel 2016, il nuovo piano dei conti integrato previsto dal d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, specificando che con la seconda variazione di bilancio si è provveduto ad apportare le modifiche richieste dal Mef con la nota n. 2406 del 22 marzo 2016, in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione da destinare alle spese necessarie.

La tabella seguente riepiloga i risultati finanziari dell'esercizio in esame che, raffrontati con quelli dell'esercizio 2015, evidenziano anche nel 2016, un disavanzo, pari a 5.295.169 euro, dell'1,06 per cento maggiore di quello dell'esercizio 2015, in cui era pari a 5.239.531. Si richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità di porre in essere le misure sul fronte delle entrate e delle spese, idonee a sanare lo squilibrio finanziario di competenza.

I dati definitivi della gestione di competenza evidenziano complessivamente accertamenti pari ad euro 759.594.471 ed impegni pari ad euro 764.889.640; il risultato negativo della gestione in conto capitale è stato compensato da quello positivo della gestione corrente.

**Tabella 8 – La gestione di competenza 2015-2016**

Entrate e spese di competenza	2015	2016	Incidenza % (Acc./Imp.)	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % (2016/2015)
Entrate correnti	727.526.490	682.823.391	89,89	-44.703.099	-6,14
Entrate in c/capitale	0	52.000.000	6,85	52.000.000	100,00
Partite di giro	55.567.290	24.771.080	3,26	-30.796.210	-55,42
<b>Totale entrate</b>	<b>783.093.780</b>	<b>759.594.471</b>	<b>100,00</b>	<b>-23.499.309</b>	<b>-3,00</b>
Spese correnti	646.436.374	673.771.971	88,09	27.335.597	4,23
Spese in c/capitale	86.329.647	66.346.589	8,67	-19.983.058	-23,15
Partite di giro	55.567.290	24.771.080	3,24	-30.796.210	-55,42
<b>Totale spese</b>	<b>788.333.311</b>	<b>764.889.640</b>	<b>100,00</b>	<b>-23.443.671</b>	<b>-2,97</b>
<b>Disavanzo/avanzo di competenza</b>	<b>-5.239.531</b>	<b>-5.295.169</b>		<b>-55.638</b>	<b>1,06</b>

La gestione delle entrate complessive, nel 2016, evidenzia accertamenti in decremento del 3 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le spese impegnate diminuiscono del 2,97 per cento rispetto al 2015, per effetto delle minori spese di parte capitale.

Si registra un incremento delle spese correnti del 4,23 per cento; quelle in conto capitale diminuiscono del 23,15 per cento.

Le partite di giro subiscono un decremento del 55,42 per cento rispetto al precedente esercizio 2015. L'ASI, nel 2016, ha provveduto a versare a favore del bilancio dello Stato risorse per un importo pari ad euro 747.910 (nel 2015 era stato pari ad euro 749.843), in relazione all'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica.

### **6.1.1 La composizione delle entrate**

Il contributo ordinario del Miur, per il 2016, (ad esclusione del progetto bandiera Cosmo-SkyMed) è stato di euro 508,9 (500,9 mln nel 2015), con un incremento dell'1,59 per cento rispetto al precedente esercizio. Con decreto Miur dell'8 agosto 2016 si è proceduto alla ripartizione del Fondo ordinario degli Enti e istituzioni di ricerca (FOE) per gli esercizi 2016-2018, secondo cui ad ASI è stato attribuito un importo di 78 mln quale assegnazione ordinaria ed un importo di 430 mln per le attività di ricerca a valenza internazionale, ESA compresa; nonché un contributo di 27 mln di euro per la prosecuzione del progetto bandiera Cosmo-SkyMed.

Nel corso del 2016 sono state erogate anche le quote FOE per l'avvio dell'iter per l'assunzione di personale a contratto e l'assunzione di giovani ricercatori negli enti pubblici di ricerca.

I contributi da altri ministeri, nel 2016, ammontano ad un totale pari a 117,1 mln (48,7 mln nel 2015), con un incremento di 68,5 mln rispetto al precedente esercizio, comprensivi: di 8,14 mln per la convenzione relativa al programma Cosmo-SkyMed ASI/Segretario della Difesa e Direzione Generale degli Armamenti per il finanziamento della fase di mantenimento in condizioni operative (MCO) del Sistema Cosmo-SkyMed del 1° febbraio 2013; di 30 mln ai sensi dell'art.1, comma 142, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale"; di 60 mln a fronte del contributo previsto dalla legge di stabilità 2015 comma 175 per la partecipazione italiana ai programmi dell'Agenzia e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica.

I trasferimenti correnti dallo Stato sul totale delle entrate rappresentano la voce di entrata preponderante, pari al 90 per cento.

Le entrate proprie dell'Ente, nella nuova articolazione del rendiconto, sono iscritte nel Titolo III dedicato alle entrate extratributarie.

Nel 2016 sono presenti in bilancio per complessivi 10,1 mln e si riferiscono, per 2,5 mln, alla vendita ed erogazione di servizi da parte dell'Agenzia; per 369 mgl alla distribuzione di dividendi per la diffusione commerciale dei prodotti della componente civile del sistema duale Cosmo Sky Med, in

esecuzione della convenzione ASI/E-GEOS; per circa 6 mln a rimborsi e per 1,3 mln a poste correttive di spesa relative a spese per i programmi di collaborazione ESA; infine, per concorsi, rimborsi e recuperi diversi.

La tabella che segue espone le entrate accertate nell'esercizio con esclusione delle partite di giro.

**Tabella 9 - Le entrate correnti e in conto capitale – Accertamenti di competenza**

Entrate da trasferimenti correnti	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % 2016/2015
Contributo ordinario Miur (d. lgs. n. 204/98)	500.992.243	508.967.040	7.974.797	1,59
Contributi da Ministeri	48.650.000	117.140.000	68.490.000	140,78
Contributo Miur progetti premiali	0	15.976.816	15.976.816	100
Contributo Miur per progetti bandiera	27.000.000	27.000.000	0	0
Contributi Enti diversi	0	979.554	979.554	100
Contributi da UE e Resto del Mondo	0	2.631.460	2.631.460	100
<b>Totale entrate da trasferimenti correnti</b>	<b>576.642.243</b>	<b>672.694.870</b>	<b>96.052.627</b>	<b>16,66</b>
Entrate extratributarie				
Vendita e erogazione di servizi (*)	145.329.146	2.466.030	-142.863.116	-98,30
Distribuzione dividendi	1.661.494	369.345	-1.292.149	-77,77
Rimborsi (trasf.ti diversi dallo Stato nel 2015)	528.178	5.997.592	5.469.414	1.035,52
Poste correttive e compensative	3.365.428	1.295.554	-2069874	-61,50
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>150.884.246</b>	<b>10.128.521</b>	<b>-140.755.725</b>	<b>-93,29</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>727.526.489</b>	<b>682.823.391</b>	<b>-44.703.098</b>	<b>-6,14</b>
Entrate in conto capitale				
Accensione di prestiti	0	52.000.000	52.000.000	100
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>0</b>	<b>52.000.000</b>	<b>52.000.000</b>	<b>100</b>
<b>Totale entrate correnti e in conto capitale</b>	<b>727.526.489</b>	<b>734.823.391</b>	<b>7.296.902</b>	<b>1,00</b>

(\*) = l'importo di 145,3 mln relativo all'esercizio 2015, riguarda per 140 mln l'accensione per la linea di credito per il prestito ESA. Le effettive entrate per vendita ed erogazione di servizi ammontavano a 5,3 mln di euro.

Complessivamente, le entrate correnti subiscono un decremento del 6,14 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le entrate in conto capitale, assenti nel 2015, presentano nel 2016 un importo pari a 52 mln, per il prestito ESA a copertura di sottoscrizioni di programmi da parte dell'Italia.

### 6.1.2 La composizione delle spese

Il rendiconto delle spese ha subito dei cambiamenti sia nell'aggregato delle singole poste, sia nella descrizione della nomenclatura attribuita alle upb e ai vari centri di costo.

Secondo la suddivisione delle spese nel nuovo rendiconto, i Centri di responsabilità coinvolti in attività per organi e altre attività afferenti la Presidenza sono distinti e hanno sostenuto impegni per complessivi 8,2 mln gravanti sulla spesa corrente, 898 mgl in conto capitale e 955 mgl in partite di giro. Le direzioni generali relative agli organi, le attività afferenti la presidenza, il Centro Geodesia

spaziale di Matera ed il Direttore del coordinamento amministrativo costituiscono l'1,31 per cento delle spese totali.

L'attività di coordinamento tecnico-scientifico gestisce i centri di responsabilità, relativi alle prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, rivisti e accorpati dal nuovo piano integrato dei conti. Le spese per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali sono pari a complessivi 668,9 mln, rappresentando l'87,45 per cento degli impegni totali di spesa. Nel 2015 erano state pari a 646,4 mln, del 3,48 per cento inferiori a quelle del 2016.

Complessivamente la spesa corrente pesa per 673,8 mln, rispetto alla spesa in conto capitale che ammonta a 66,3 mln; ed alle partite di giro, pari a 24,8 mln.

**Tabella 10 – Le spese dell'ASI nel 2016 – Gli impegni di competenza**

Centro di responsabilità amministrativa	Spese correnti	Spese in conto capitale e per attività finanziarie	Partire di giro	impegni totali di competenza
Organi e attività afferenti la presidenza	2.250.835	486.011	0	2.736.846
Centro geodesia di Matera	5.594.744	412.175	40.000	6.046.919
Direttore coordinamento amministrativo e U.O. afferenti	308.719	0	915.381	1.224.100
<b>Totali</b>	<b>8.154.298</b>	<b>898.186</b>	<b>955.381</b>	<b>10.007.865</b>
Direttore coordinamento tecnico-scientifico	8.675.742	33.866	0	8.709.608
Esplorazione e osservazione dell'universo	195.412.835	1.146.631	0	196.559.466
Lanciatori trasporto spaziale e programma Prora	176.579.614	980.386	0	177.560.000
Infrastrutture satellitari radar	31.550.367	59.888.849	0	91.439.216
Osservazione della Terra	92.756.251	893.973	0	93.650.224
Tecnologie e ingegneria	5.126.986	797.627	0	5.924.613
Telecomunicazioni e navigazione	40.774.676	15.970	7.668.800	48.459.446
Volo umano e microgravità	44.885.608	1.691.100	0	46.576.708
<b>Totali</b>	<b>595.762.079</b>	<b>65.448.402</b>	<b>7.668.800</b>	<b>668.879.281</b>
Servizi generali e del personale	69.855.594	0	16.146.899	86.002.493
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>673.771.971</b>	<b>66.346.588</b>	<b>24.771.080</b>	<b>764.889.639</b>

L'Agenzia ha documentato, per il 2016, spese per contratti di ricerca e industriali pari a 154,5 mln, inferiori del 19,57 per cento rispetto a quelli del precedente esercizio 2015.

I Centri di responsabilità con gli impegni più significativi di parte corrente sono stati i seguenti: esplorazione e osservazione della Terra, con una spesa pari a 195,4 mln; lanciatori e trasporto spaziale programma Prora, con 176,6 mln; osservazione della Terra, con 92,7 mln di euro; di importo inferiore seguono il centro di responsabilità di volo e microgravità con 44,8 mln; delle telecomunicazioni e



navigazione con 40,7 mln; quello per infrastrutture satellitari e radar con 31,5 mln e quello di tecnologie e ingegneria con 5,1 mln.

Il dettaglio delle spese correnti, relative all'esercizio 2016, è evidenziato nella tabella seguente:

**Tabella 11 – Le spese correnti nel 2016**

Titolo I	Impegni di competenza	Incidenza % sul totale della spesa corrente
<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>19.959.385,77</b>	<b>2,96</b>
Retribuzioni lorde	16.004.902,68	2,38
Contributi sociali a carico dell'ente	3.954.483,09	0,59
<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>1.624.827,20</b>	<b>0,24</b>
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.624.827,20	0,24
<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>101.353.603,70</b>	<b>15,04</b>
Acquisto di beni	279.495,63	0,04
Acquisto di servizi	101.074.108,07	15,00
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>549.302.504,95</b>	<b>81,53</b>
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	757.719,72	0,11
Trasferimenti correnti a Famiglie	453.549,01	0,07
Trasferimenti correnti a Imprese	0	0,00
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0	0,00
Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	548.091.236,22	81,35
<b>Trasferimenti di tributi</b>	<b>78.595,32</b>	<b>0,01</b>
Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	78.595,32	0,01
<b>Interessi passivi</b>	<b>4.408,61</b>	<b>0,00</b>
Interessi su finanziamenti a breve termine	4.404,44	0,00
Altri interessi passivi	4,17	0,00
<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>521.368,32</b>	<b>0,08</b>
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	521.105,65	0,08
Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	262,67	0,00
<b>Altre spese correnti</b>	<b>927.276,93</b>	<b>0,14</b>
Premi di assicurazione	233.635,92	0,03
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	602.782,40	0,09
Altre spese correnti	90.858,61	0,01
<b>Totale spese correnti</b>	<b>673.771.970,80</b>	<b>100,00</b>

Fonte: ASI: spese correnti disaggregate a livello di dettaglio. In merito, si evidenzia che nell'acquisto di servizi sono confluiti tutti i contratti spaziali, precedentemente classificati "Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, oltre che le spese di missioni, prima inserite nell'ambito delle spese del personale. Per gli organi dell'Ente, la medesima categoria "acquisto di servizi" è il maggior contenitore, con le eccezioni delle spese per oneri fiscali ed assistenziali, inserite nelle sezioni per imposte, tasse e contributi; ed il compenso per il collegio dei revisori, inserito nei rimborsi per le spese per il personale.

Le spese in conto capitale, nel campo dei sistemi spaziali, sono diminuite del 24,22 per cento, passando da 86,3 mln nel 2015 a 65,4 mln di euro nel 2016. Il centro di responsabilità che ha assorbito i maggiori impegni è stato quello relativo alle infrastrutture satellitari e radar pari a circa 60 mln di euro.

## 6.2 La gestione dei residui

Il conto dei residui, dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2016, è riportato nella seguente tabella.

**Tabella 12 – I residui attivi e passivi**

Residui attivi	Residui al 31/12/2015	Residui al 31/12/2016	Variazione assoluta 2016/2015	Variazione % 2016/2015
Trasferimenti correnti	145.390.588	122.698.880	-22.691.708	-15,61
Entrate extratributarie	150.109.713	2.759.052	-147.350.661	-98,16
Entrate in conto capitale	72.000	72.000	0	0,00
Accensione prestiti	0	0	0	0,00
Partite di giro	65.206.849	39.727.336	-25.479.513	-39,07
<b>Totale residui attivi</b>	<b>360.779.150</b>	<b>165.257.268</b>	<b>-195.521.882</b>	<b>-54,19</b>
Residui passivi	Residui al 31/12/2015	Residui al 31/12/2016	Variazione assoluta 2016/2015	Variazione % 2016/2015
Spese correnti	353.492.690	170.075.846	-183.416.844	-51,89
Spese in conto capitale	92.819.496	95.421.659	2.602.163	2,80
Spese per incremento attività finanziarie	0	111.588	111.588	100,00
Rimborso prestiti	0	0	0	0,00
Partite di giro	22.866.173	12.654.314	-10.211.859	-44,66
<b>Totale residui passivi</b>	<b>469.178.359</b>	<b>278.263.407</b>	<b>-190.914.952</b>	<b>-40,69</b>

Al 31 dicembre 2016 i residui attivi ammontano complessivamente ad euro 165.257.268 (nel 2015 erano stati pari ad euro 360.779.150), con un decremento del 54,19 per cento, pari ad euro 195.521.882 in termini assoluti, rispetto all'esercizio 2015.

Nel 2016, restano da riscuotere nuovi residui attivi pari ad euro 47.113.195, dalla gestione della competenza; e dalla gestione dei residui, un importo pari ad euro 118.144.073.

Le riscossioni in conto residui sono state pari ad euro 234.096.203.

La tipologia dei residui attivi accumulati è prevalentemente costituita da anticipi per le spese del personale. In seguito ad operazioni di riaccertamento complessivo dei residui esistenti, sono stati eliminati residui attivi per euro 8.538.873.

I residui di parte corrente, pari ad euro 125.457.932, registrano una diminuzione di euro 170.042.369, grazie alle riscossioni durante l'esercizio, relative al prestito ESA e alle altre entrate per trasferimenti correnti, per circa 63,8 mln. Nel biennio 2015-2016, i residui in conto capitale registrano un medesimo importo pari ad euro 72.000. Le partite di giro passano da un importo pari ad euro 65.206.849 nel 2015, ad euro 39.727.336 nel 2016.

I residui passivi, al 31 dicembre 2016, sono pari ad euro 278.263.407, diminuiti del 40,69 per cento rispetto al precedente esercizio, che registrava un importo pari ad euro 469.178.359.

Essi riguardano, per euro 170.075.846, spese correnti; per euro 95.421.659, spese in conto capitale; per euro 12.654.314, partite di giro.

Nel corso delle procedure di riaccertamento, nel 2016, sono stati cancellati residui passivi per euro 9.891.026.

La seguente tabella evidenzia la composizione dei residui, attivi e passivi, nella consistenza pregressa e in quella dell'esercizio 2016.

La tipologia dei residui passivi pregressi attiene prevalentemente alle spese di personale per anticipi vari e per comandi.

**Tabella 13 - La consistenza complessiva dei residui attivi e passivi nel 2016**

Consistenza dei residui	Residui attivi	Incidenza %	Residui passivi	Incidenza %
Residui pregressi	118.144.073	71,49	175.578.821	63,10
Residui competenza 2016	47.113.195	28,51	102.684.586	36,90
<b>TOTALE</b>	<b>165.257.268</b>	<b>100,00</b>	<b>278.263.407</b>	<b>100,00</b>

Da tale prospetto si deduce la necessità di una maggiore e più attenta verifica della sussistenza del titolo giuridico per la permanenza delle suddette somme nel bilancio, soprattutto per quelle di più lontana origine.

L'Agenzia dovrebbe, pertanto, porre in essere attività di gestione tali da risolvere, nel più breve tempo possibile, le suddette posizioni creditorie e debitorie.

### **6.3 La situazione amministrativa**

L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2016, è pari ad euro 255.564.632, dell'1,59 per cento inferiore rispetto a quello del 2015, che era stato pari ad euro 259.507.647; esso è diminuito in termini assoluti di 3,9 mln, per effetto del disavanzo di competenza (5,2 mln) e della eliminazione, per riaccertamento, dei residui attivi per 8,5 mln compensata da quella dei residui passivi per 9,9 mln.

**Tabella 14 - La situazione amministrativa**

La gestione amministrativa: cassa, competenza e residui	2015	2016	Variazione assoluta (2016 - 2015)	Variazione % (2016/ 2015)
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio</b>	<b>138.348.123</b>	<b>367.906.857</b>	<b>229.558.734</b>	<b>165,93</b>
<b>Riscossioni:</b>	-	-	-	-
- in conto competenza	555.291.881	712.481.276	157.189.395	28,31
- in conto residui	246.292.232	234.096.202	-12.196.030	-4,95
<b>Totali</b>	<b>801.584.113</b>	<b>946.577.478</b>	<b>144.993.365</b>	<b>18,09</b>
<b>Pagamenti:</b>	-	-	-	-
- in conto competenza	480.104.318	662.205.054	182.100.736	37,93
- in conti residui	91.921.061	283.708.511	191.787.450	208,64
<b>Totali</b>	<b>572.025.379</b>	<b>945.913.565</b>	<b>373.888.186</b>	<b>65,36</b>
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>367.906.857</b>	<b>368.570.771</b>	<b>663.914</b>	<b>0,18</b>
<b>Residui attivi:</b>	-	-	-	-
- degli esercizi precedenti	132.977.250	118.144.073	-14.833.177	-11,15
- dell'esercizio	227.801.899	47.113.195	-180.688.704	-79,32
<b>Totali</b>	<b>360.779.149</b>	<b>165.257.268</b>	<b>-195.521.881</b>	<b>-54,19</b>
<b>Residui passivi:</b>	-	-	-	-
- degli esercizi precedenti	160.949.365	175.578.821	14.629.456	9,09
- dell'esercizio	308.228.994	102.684.586	-205.544.408	-66,69
<b>Totali</b>	<b>469.178.359</b>	<b>278.263.407</b>	<b>-190.914.952</b>	<b>-40,69</b>
<b>Disavanzo di amm.ne al 31/12</b>				
<b>Avanzo di amm.ne al 31/12</b>	<b>259.507.647</b>	<b>255.564.632</b>	<b>-3.943.015</b>	<b>-1,52</b>

La tabella evidenzia, nel 2016, l'aumento del 28,31 per cento delle riscossioni in conto competenza, pari ad euro 712.481.276, mentre quelle in conto residui diminuiscono del 4,95 per cento, pari ad euro 234.096.202. Complessivamente le riscossioni totali si incrementano del 18,09 per cento, registrando un importo pari ad euro 946.577.478.

I pagamenti totali, nell'anno 2016, ammontano a complessivi euro 945.913.565, aumentati del 65,36 per cento rispetto a quelli del 2015. Di questi, euro 662.205.054 sono stati effettuati in conto competenza, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 37,93 per cento, ed euro 283.708.511 in conto residui, raddoppiando il dato dell'esercizio 2015.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2016, rispetto all'importo del 2015, registra un leggero incremento di euro 663.914 mln in termini assoluti per l'apporto delle riscossioni.

Come risulta dalla seguente tabella la parte vincolata è pari ad euro 233,8 mln e comprende le seguenti voci:

- 16,8 mln per trattamento di fine rapporto;
- 1,9 mln per fondo rischi ed oneri e fondo imposte e tasse;
- 0,9 mln per fondo rinnovi contrattuali;

- 27 mln per fondo CCNL + fondo vincolato Sede ASI;
- 187,1 mln per procedure di gara in corso di espletamento ed entrate a destinazione vincolata.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è pari ad euro 21.743.143 (nel 2015 era stata pari ad euro 94.141.248).

**Tabella 15 - La suddivisione dell'avanzo di amministrazione**

	2015	2016	Differenza assoluta (2016 - 2015)	Variazione % (2016/ 2015)
<b>Parte vincolata</b>				
Trattamento di fine rapporto	16.277.830	16.818.729	540.899	3,32
Fondo rischi ed oneri per imposte	1.916.711	1.916.711	0	0,00
Fondo per applicazione CCNL	199.161	873.452	674.291	338,57
Fondo per rinnovi contrattuali art. 17 RACF	592.928	27.077.036	26.484.108	4466,67
Articolo 29 del RACF per bandi e gare e per le entrate a destinazione vincolata	139.280.949	187.135.561	47.854.612	34,36
Fondo vincolato per la sede di Tor Vergata	7.098.820	0	-7.098.820	-100,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>165.366.399</b>	<b>233.821.489</b>	<b>68.455.090</b>	<b>41,40</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>94.141.248</b>	<b>21.743.143</b>	<b>-72.398.105</b>	<b>-76,90</b>

## 7. IL CONTO ECONOMICO

Nel conto sono evidenziate le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica.

La seguente tabella espone i dati del conto economico del 2016 posti a raffronto con quelli del 2015. La struttura del conto economico ha tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e dal nuovo piano dei conti integrato di cui al d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132. Tale provvedimento normativo ha introdotto una nuova classificazione dei costi e dei ricavi rendendo non completamente comparabili le diverse voci e dunque, non del tutto possibile il confronto con il precedente esercizio 2015.

**Tabella 16 - Il Conto economico**

Voci contabili del conto economico	2015	2016	Variazione assoluta (2016-2015)	Variazione % (2016/2015)
<b>Componenti positivi della gestione - Valore della produzione</b>				
Ricavi dalla vendita di servizi	1.135.889	2.808.695	1.672.806	147,27
Trasferimenti correnti da amm.ni pubbliche	605.961.871	692.480.584	86.518.713	14,28
Trasferimenti correnti dalla UE e dal resto del Mondo	2.234.138	2.830.428	596.290	26,69
Altri ricavi e proventi diversi	6.382.609	7.315.791	933.182	14,62
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>615.714.507</b>	<b>705.435.498</b>	<b>89.720.991</b>	<b>14,57</b>
<b>Componenti negativi della gestione - Costi della gestione</b>				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.663.689	283.882	-1.379.807	-82,94
Prestazioni di servizi	103.317.276	126.702.944	23.385.668	22,63
Utilizzo di beni di terzi	5.584.921	594.380	-4.990.541	-89,36
Personale	21.022.146	20.695.596	-326.550	-1,55
Oneri diversi di gestione	2.913.361	2.183.697	-729.664	-25,05
Ammortamenti e svalutazioni	25.549.771	27.171.642	1.621.871	6,35
Costi per trasferimenti e contributi	488.422.919	549.284.139	60.861.220	12,46
Accantonamenti	0	81.363	81.363	100,00
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>648.474.083</b>	<b>726.997.643</b>	<b>78.523.560</b>	<b>12,11</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-32.759.576</b>	<b>-21.562.145</b>	<b>11.197.431</b>	<b>34,18</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>				
- Proventi finanziari	1.661.494	369.345	-1.292.149	-77,77
- Oneri finanziari	0	4.409	4409	100
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.661.494</b>	<b>364.936</b>	<b>-1.296.558</b>	<b>-78,04</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>				
- Insussistenze di passivo	0	288.690	288.690	100,00
- Sopravvenienze attive	0	9.593.376	9.593.376	100,00
- Insussistenze di attivo	0	0	0	0,00
- Sopravvenienze passive	4.339.342	9.181.663	4.842.321	111,59
<b>Totale attività straordinaria</b>	<b>-4.339.342</b>	<b>700.403</b>	<b>5.039.745</b>	<b>116,14</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-35.437.425</b>	<b>-20.496.806</b>	<b>14.940.619</b>	<b>42,16</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>-35.437.425</b>	<b>-20.496.806</b>	<b>14.940.619</b>	<b>42,16</b>

Anche l'esercizio 2016 chiude con un disavanzo di euro 20.496.806, derivante soprattutto dal risultato negativo della gestione caratteristica, con un saldo negativo per 21,6 mln, ed un miglioramento in termini assoluti di circa 11,2 mln rispetto al dato dell'esercizio 2015.

Le componenti positive della gestione sono state pari a 705,4 mln, comprendendo trasferimenti da parte dello Stato, da istituti diversi dallo Stato e dalle entrate proprie dell'ente. Complessivamente il valore della produzione registra un incremento del 14,57 per cento, di 89,7 mln in termini assoluti, da 615,7 mln del 2015 a 705,4 mln nel 2016, da attribuire in gran parte all'aumento dei trasferimenti da parte del Miur per il contributo ordinario e per gli altri trasferimenti in applicazione delle leggi di stabilità 2015 e 2016.

Le componenti negative sono ammontate a 726,9 mln, aumentate di 78,5 mln rispetto al dato del 2015, pari a 648,4mln. I costi della gestione riguardano le spese per contratti di ricerca e convenzioni con Università, CNR e altri enti di ricerca, gli incrementi delle spese per la contribuzione ESA, la gestione della base di Malindi e le quote di ammortamento.

Tra le voci che concorrono alla determinazione del costo della produzione, quella di maggiore consistenza si riferisce, per 549,3 mln, ai costi per programmi e progetti istituzionali. Rispetto al precedente esercizio questa ultima posta registra un incremento del 12,46 per cento.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono anch'essi in aumento: da una somma pari ad euro 25.549.771 nel 2015, sono passati ad euro 27.171.642. L'incremento di questa voce di costo è derivato dal trasferimento del satellite Opsis dalla categoria non ammortizzabile alla categoria dei satelliti in ammortamento.

I proventi finanziari, nel 2016, riportano un saldo positivo per euro 364.936, inferiore del 78,04 per cento rispetto al dato del precedente esercizio 2015, pari ad euro 1.661.494; tale saldo riguarda i dividendi corrisposti da e-Geos.

I proventi ed oneri straordinari evidenziano anch'essi un saldo positivo, pari ad euro 700.403, ottenuto dal saldo tra sopravvenienze attive per euro 9.593.376 sommate ad insussistenze passive per euro 288.690 a cui vanno sottratte le sopravvenienze passive per euro 9.181.663.

## 8. LO STATO PATRIMONIALE

Nel 2016, a causa della perdita di esercizio di 20,5 mln, il patrimonio netto ha subito un decremento del 3,48 per cento, portandosi dal valore di 589,3 mln nel 2015 a quello di 568,9 mln.

Le immobilizzazioni sono materiali e finanziarie. Nel 2016 le prime registrano un incremento del 14,47 per cento, passando da 370,1 mln a 423,7 mln. La riclassificazione delle voci contabili ha accorpato nei terreni e fabbricati le spese sostenute per la realizzazione della nuova sede; “Hardware” ha sostituito le “Apparecchiature CED”, mentre “Attrezzature” ha assorbito gli investimenti istituzionali insieme alle apparecchiature generiche e scientifiche. Anche gli investimenti per la base di Malindi sono stati inseriti in queste nuove voci riepilogative del patrimonio attivo. Per questo motivo, ogni valutazione di confronto non può essere esaustiva rispetto alle precedenti singole poste. Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione in imprese controllate/collegate ed evidenziano un decremento del 6,10 per cento con una riduzione in termini assoluti pari ad euro 200.849, a seguito delle determinazioni deliberate dal CdA dell’Agenzia in data 20 aprile 2016, che hanno disposto la trasformazione di ASITEL SpA in S.r.l. con capitale sociale pari ad euro 39.150. Con delibera n. 7 del 19 febbraio 2016 del CdA, inoltre, è stato disposto il recesso dell’ASI dal Consorzio Geosat Molise. Il totale delle immobilizzazioni finanziarie passa, quindi, dai 3,3 mln ai 3 mln nel 2016.

Complessivamente, il settore immobilizzato registra, nel 2016, un incremento del 14,29 per cento rispetto al precedente esercizio 2015, da 373,5 a 426,8 mln, con un apporto di valore in termini assoluti pari a 53,4 mln.

L’attivo circolante è pari a 411,7 mln e rispetto ai 583,5 mln del 2015 è in diminuzione del 29,44 per cento, pari a 171,7 mln.

Si registra un decremento dei crediti dell’80 per cento; nel 2015 il loro ammontare complessivo era pari a 215,5 mln, mentre nel 2016 raggiunge i 43,1 mln.

Le disponibilità liquide, nel 2015, registravano un importo complessivo pari a 367,9 mln; nel 2016 evidenziano un importo pari a 368,6 mln, dato aumentato dello 0,18 per cento. In questa posta è iscritto il fondo di cassa al 31 dicembre 2016 pari ad euro 368,6 mln.

Il totale dell’attivo evidenzia una variazione negativa del 12,37 per cento pari ad una diminuzione di 118,4 mln rispetto al precedente esercizio 2015, passando dai 956,9 mln agli 838,5 mln nel 2016.

La seguente tabella evidenzia i dati finora descritti relativi al patrimonio attivo.



**Tabella 17 - Lo stato patrimoniale attivo –**

ATTIVITÀ	2015	2016	Differenza 2016/2015	Variazione % 2016/2015
<b>CREDITI V/SO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	0	0	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I. Immateriali</i>	0	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II. Materiali</i>				
1) Terreni	546.699	677.733	131.034	23,97
2) Fabbricati	72.523.646	71.079.965	-1.443.681	-1,99
3) Mobili e arredo d'ufficio	609.464	587.480	-21.984	-3,61
4) Macchine d'ufficio	27.007	21.845	-5.162	-19,11
5) Materiale bibliografico	341.240	341.240	0	0,00
6) Automezzi	0	0	0	0,00
7) Impianti e macchinari	384.775	495.902	111.127	28,88
8) Hardware (Apparecchiature CED)	143.490	71.208	-72.282	-50,37
9) Apparecchiature generiche	146.418	0	-146.418	-100,00
10) Apparecchiature scientifiche	2.023.909	0	-2.023.909	-100,00
11) Attrezzature (Investimenti istituzionali+app.gen.; +app.scient.)	293.313.360	350.464.624	57.151.264	19,48
12) Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0,00
13) Investimenti Malindi	106.766	0	-106.766	-100,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>370.166.774</b>	<b>423.739.997</b>	<b>53.573.223</b>	<b>14,47</b>
<i>III. Finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
a) Partecipazioni imprese controllate/collegate	3.291.405	3.090.556	-200.849	-6,10
b) Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0,00
c) Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0,00
d) mutui attivi	0	0	0	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.291.405</b>	<b>3.090.556</b>	<b>-200.849</b>	<b>-6,10</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>373.458.179</b>	<b>426.830.553</b>	<b>53.372.374</b>	<b>14,29</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>II. Crediti</b>				
1) Crediti non istituzionali	1.110.945	6.450	-1.104.495	-99,42
2) Anticipazioni	0	0	0	0,00
3) Crediti per attività istituzionale	147.984.372	3.203.360	-144.781.012	-97,84
4) Crediti tributari	0	0	0	0,00
5) Crediti diversi (anticipazioni + altri crediti)	66.453.437	39.908.250	-26.545.187	-39,95
<b>Totale</b>	<b>215.548.754</b>	<b>43.118.060</b>	<b>-172.430.694</b>	<b>-80,00</b>
<b>III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Banca c/c	367.906.859	368.570.771	663.912	0,18
<b>Totale</b>	<b>367.906.859</b>	<b>368.570.771</b>	<b>663.912</b>	<b>0,18</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>583.455.613</b>	<b>411.688.831</b>	<b>-171.766.782</b>	<b>-29,44</b>
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>956.913.792</b>	<b>838.519.384</b>	<b>-118.394.408</b>	<b>-12,37</b>

Nello stato patrimoniale passivo, nel 2016, oltre al patrimonio netto e ai contributi in conto capitale, risultano iscritti:

- fondi per imposte per euro 916.711;
- fondo per rinnovi contrattuali per euro 873.451;
- fondo per il trattamento di fine rapporto per euro 16.818.729, importo in incremento del 3,32 per cento rispetto al dato del 2015, pari ad euro 16.277.830, con una variazione in termini assoluti pari ad euro 540.899;
- debiti per finanziamento verso ESA, pari ad euro 192.000.000 connesso all'apertura di credito da parte di ESA;
- debiti di funzionamento per complessivi euro 59.059.225, importo inferiore a quello del 2015, che era stato pari ad euro 209.490.248, dovuto allo spostamento in bilancio del prestito ESA, gravante sui debiti per finanziamento;
- debiti tributari per euro 1.102.580 (euro 1.070.198 nel 2015);
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad un importo di euro 1.009.110 (euro 990.942 nel 2015), dell'1,83 per cento maggiori di quelli del precedente esercizio;
- debiti diversi per euro 32.136.594, maggiori di euro 10.179.901 rispetto a quelli del 2015. Tale posta si riferisce a debiti verso funzionari cassieri presso le sedi periferiche dell'Ente, ad anticipazioni al cassiere, a depositi e cauzioni provvisorie, ad anticipazioni in conto sospeso e partite di giro per ritenute ad organi istituzionali.
- ratei e risconti passivi pari a zero.

La voce relativa ai debiti di funzionamento comprende, complessivamente, anche i debiti relativi alle spese per le utenze, per il CED, per manutenzione, per la gestione della base di lancio e controllo dei satelliti di Malindi in Kenia.

I fondi per rischi ed oneri nel 2016 sono pari ad euro 1.790.162, maggiori del 18,58 per cento rispetto all'importo del 2015, pari ad euro 1.509.640.

Nella successiva tabella sono riportate le risultanze dello stato patrimoniale passivo.

**Tabella 18 - Lo stato patrimoniale passivo**

PASSIVITÀ	2015	2016	Variazione assoluta (2016/2015)	Variazione % 2016/2015
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>I. Fondo di dotazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II: Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo</b>	624.785.499	589.348.075	-35.437.424	-5,67
<i>III: Avanzo/disavanzo economico di esercizio</i>	-35.437.425	-20.496.807	14.940.618	-42,16
<b>Totale patrimonio netto al 31/12</b>	<b>589.348.074</b>	<b>568.851.268</b>	<b>-20.496.806</b>	<b>-3,48</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
Per imposte	916.711	916.711	0	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali	592.929	873.451	280522	47,31
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.509.640</b>	<b>1.790.162</b>	<b>280.522</b>	<b>18,58</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	16.277.830	16.818.729	540.899	3,32
<b>Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>16.277.830</b>	<b>16.818.729</b>	<b>540.899</b>	<b>3,32</b>
<b>DEBITI</b>				
<b>I: Debiti di finanziamento</b>				
Debiti a medio e lungo termine ESA	140.000.000	192.000.000	52.000.000	37,14
<b>II. Debiti di funzionamento</b>				
Debiti verso fornitori	44.317.751	24.673.356	-19.644.395	-44,33
Debiti per trasferimenti e contributi	141.154.664	137.585	-141.017.079	-99,90
Debiti tributari	1.070.198	1.102.580	32.382	3,03
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	990.942	1.009.110	18.168	1,83
Debiti diversi	21.956.693	32.136.594	10.179.901	46,36
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>209.490.248</b>	<b>59.059.225</b>	<b>-150.431.023</b>	<b>-71,81</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>349.490.248</b>	<b>251.059.225</b>	<b>-98.431.023</b>	<b>-28,16</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	288.000	0	-288.000	-100,00
<b>Totale passivo</b>	<b>956.913.792</b>	<b>838.519.384</b>	<b>-118.394.408</b>	<b>-12,37</b>

L'ammontare dei residui attivi e passivi per i quali non è maturato un credito o un debito è stato iscritto nei conti d'ordine.

I conti d'ordine registrano, complessivamente, nel 2016, un incremento del 46,62 per cento rispetto al precedente esercizio 2015, dovuto agli impegni assunti in ambito ESA, passando da euro 1.049.305.697 ad euro 1.538.505.860, con una variazione assoluta pari ad euro 489.200.163.

## 9. LE PARTECIPAZIONI

L'ASI, nel perseguire le finalità indicate nello statuto all'art. 2, lett. g, e in riferimento al d. lgs. n. 128/2003, partecipa, come azionista di minoranza, a società per azioni e consorzi, in partenariato con soggetti pubblici e privati, attuando diversificate politiche di *governance* e di gestione aziendale e nominando propri rappresentanti negli organi di gestione.

Il criterio adottato per la valutazione delle società è quello del valore nominale.

Le società partecipate e controllate dall'Agenzia Spaziale Italiana sono:

- ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center S.p.A;
- E- Geos;
- E.L.V. S.p.A.;
- C.I.R.A. S.c.p.A., autonomamente controllata dalla Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958;
- ASITEL S.p.A.

La tabella seguente evidenzia la situazione complessiva delle predette società: le quote di partecipazione ASI, i risultati economici, le dotazioni organiche e i patrimoni netti.

**Tabella 19 - Le partecipazioni a società**

Società partecipate	Quota di partecipazione ASI		Utile di esercizio		Dotazione organica unità		Patrimonio netto	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
ALTEC	36,25%	36,25%	489.737	311.197	65	67	5.154.042	4.515.239
e-GEOS	20,00%	20,00%	1.943.919	5.598.000	262	256	60.881.912	64.654.373
ELV	30,00%	30,00%	-1.421.854	-162.503	76	76	6.642.315	6.390.550
CIRA	47,18%	47,18%	1.233.342	-7.247.794	371	365	116.318.714	109.070.920
GEOSAT MOLISE	25,00%	25,00%	0	0	0	0	300.000	300.000
ASITEL	100%	100%	-124.267	-97.377	0	0	39.150	-58.226

L'Agenzia ha ritenuto, con deliberazione del C.d.A. n.113 del 22 giugno 2017, e n.168 del 20 settembre 2017, che per quanto riguarda le partecipazioni dirette nelle società Altec S.p.A, Cira S.c.p.A, e-Geos S.p.A. e Elv S.p.A., queste non rientrassero tra quelle che devono essere oggetto delle misure straordinarie di razionalizzazione previste dall'art.24 del d. lgs. n.175/2016.

Le partecipazioni societarie in Asitel S.r.l. in liquidazione e nel consorzio Geosat Molise, ritenute da Asi non in linea con le disposizioni del d.lgs. n.175/2016, sono state oggetto di provvedimenti di dismissione adottati nel corso del 2016.

Per quanto attiene alle partecipazioni dirette detenute attraverso il controllo del Cira S.c.p.A., l'Agenzia ha esortato quest'ultima all'adozione del piano di riassetto e all'adozione delle azioni necessarie per il ripristino di una situazione di conformità al d.lgs. n.175/2016.

## 9.1 ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center S.p.A.

La società<sup>9</sup> è stata trasformata, nel 2003, da s.r.l. in società per azioni<sup>10</sup> ed opera nel settore innovativo delle attività spaziali. Alla data del 31 dicembre 2015 il socio di maggioranza era la società Thales Alenia Space SpA, che deteneva il 51 per cento delle azioni<sup>11</sup>. A partire dalla metà dell'esercizio 2015, la società è stata interessata da un processo di revisione dell'assetto azionario conclusosi il 29 gennaio 2016, e per il quale Thales Alenia Space Italia detiene il 63,75 per cento e Agenzia Spaziale Italiana il 36,25 per cento delle azioni. Gli attuali soci hanno deliberato il completo rinnovo dei vertici approvando il nuovo statuto contenente anche la variazione della denominazione sociale.

L'ASI nomina due membri, tra cui il Presidente, nel Consiglio di amministrazione, ed un membro nel Collegio sindacale.

L'ASI ha affidato alla società alcuni contratti industriali per la fornitura di servizi di supporto ingegneristico e logistico alla NASA, per la manutenzione e l'approvvigionamento di pezzi di ricambio dei moduli MPLM<sup>12</sup>, nonché di supporto per le loro missioni.

I rapporti contrattuali con ASI sono stati paralleli all'acquisizione di commesse commerciali e di programmi a medio-lungo periodo recanti finanziamenti locali, internazionali e dell'industria privata.

Il bilancio 2016 della società chiude, proseguendo il trend positivo, con un utile di euro 311.197, inferiore del 36,46 per cento rispetto a quello del 2015, pari ad euro 489.737.

Il bilancio è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti, svoltasi il 27 aprile 2017, che ha destinato l'utile ottenuto per euro 311.197 (nel 2015 era stato pari ad euro 450.000) interamente a nuovo.

La dotazione organica risulta pari a 67 unità, due in più rispetto al 2015.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 diminuisce del 12,39 per cento ed ammonta a circa 4,5 mln (5,2 mln nel 2015).

---

<sup>9</sup> La società offre diversi servizi, tra cui quelli di ingegneria e logistica a supporto dell'operazione di utilizzazione della ISS e altre infrastrutture spaziali; nonché servizi di archiviazione, distribuzione ed elaborazione dati per applicazioni scientifiche, servizi di protezione ambientale e di formazione, rivolti ad agenzie ed enti spaziali, enti pubblici e alla comunità scientifica e tecnologica spaziale, attraverso attività di educazione e divulgazione delle tematiche spaziali. La società, inoltre, dispone di un terreno di simulazione marziana per test di sviluppo di tecnologie di esplorazione e ambienti e laboratori per la realizzazione di attività di assemblaggio e di test da svolgersi in condizioni di atmosfera controllata.

<sup>10</sup> Società pubblico-privata con sede a Torino.

<sup>11</sup> ASI detiene il 29 per cento e Icarus Consortile Regione Piemonte il 20 per cento.

<sup>12</sup> A partire dal 2001, i Multi-Purpose Logistics Module (MPLM), trasportati all'interno della stiva dello Space Transportation System (STS), sono utilizzati per rifornire la Stazione Spaziale Internazionale (International Space Station, ISS) di tutte le risorse utili alla vita degli astronauti, alla manutenzione della stazione stessa e all'esecuzione di esperimenti in ambiente di microgravità.

## 9.2 E- GEOS S.p.A.

Nell'esercizio 2016 la quota di partecipazione dell'Agenzia<sup>13</sup> è stata del 20 per cento. L'ASI nomina nel Consiglio di amministrazione due membri, tra cui il Presidente, nonché due membri nel Collegio sindacale, tra cui il Presidente.

Il Presidente ed il nuovo consiglio di amministrazione sono stati nominati in data 15 maggio 2015.

Il nuovo amministratore delegato è stato nominato in data 14 maggio 2016.

La società mostra un utile netto, al 31 dicembre 2016, pari a 5,6 mln, con un notevole incremento rispetto al 2015, che aveva chiuso con 1,9 mln. L'assemblea dei soci ha destinato l'utile ottenuto per euro 279.506, cioè il 5 per cento dell'utile di esercizio, in aggiunta alla riserva legale; per euro 5.310.500, come dividendo, in ragione di euro 1,0621 per azione; per euro 114 a nuovo.

Il bilancio è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 29 marzo 2017.

L'organico della società al 31 dicembre 2016 è stato di 256 unità (262 u unità nel 2015).

Al 31 dicembre 2016 il patrimonio netto ammonta a 64,7 mln, in incremento del 6,20 per cento rispetto ai 60,9 mln dell'esercizio 2015.

Sulla base di Accordi e Convenzioni nazionali ed internazionali, e-GEOS<sup>14</sup> è venuta ad assumere un ruolo esclusivo di soggetto gestore del *ground segment* e dell'attività di utilizzazione della costellazione satellitare COSMO-SkyMed, fatta salva la competenza della Difesa in collaborazione con l'Agenzia. Tali accordi prevedono tra l'altro la gestione da parte di e-GEOS dei servizi relativi agli impianti ASI di Matera e Malindi destinati alle attività di Osservazione della Terra.

Le attività sono tese a potenziare le tre linee di business: Prodotti e servizi di informazione Geospaziali; Dati Satellitari; Servizi operativi di Data Port. Alla linea servizi Data Port fanno capo tutte le attività operative svolte presso il Centro Spaziale di Matera, relative ai contratti con ASI e con ESA, nonché le attività di fornitura dei *Commercial User Terminal* di Cosmo-SkyMed.

---

<sup>13</sup> La Società ha per oggetto principale lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi, prodotti ed applicazioni nel settore dell'Osservazione della Terra.

<sup>14</sup> La società copre attualmente l'intera catena del valore del mercato spaziale, grazie alle sue quattro business unit: Sistemi & Applicazioni Satellitari, Operazioni Satellitari, Geoinformazioni e Reti & Connettività. Telespazio, che detiene l'80 per cento contribuisce con il proprio lavoro all'innovazione delle telecomunicazioni e del sistema satellitare, trasformando quelle che erano semplici possibilità in servizi dedicati a un pubblico sempre più ampio e scientificamente interessato alla ricerca aereospaziale.

### **9.3 E.L.V. S.p.A.**

L'Agenzia è titolare del 30 per cento del capitale sociale di E.L.V. S.p.A.<sup>15</sup>, mentre il restante 70 per cento è posseduto dalla società AVIO. L'ASI nomina nel Consiglio di amministrazione due membri, tra cui il Presidente.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 registra una perdita di esercizio pari ad euro 162.503, disavanzo inferiore dell'88,57 per cento rispetto al precedente esercizio 2015, in cui era stato pari ad euro 1.421.854.

Il bilancio 2015 è stato approvato nell'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2017.

L'organico della società al 31 dicembre 2016 è dotato di 76 unità di personale, come nel 2015.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 ha subito una flessione del 3,79 per cento, passando da 6,6 mln del 2015 a 6,4 mln.

La ELV è direttamente responsabile dello sviluppo del lanciatore VEGA nel suo complesso, mentre Avio è stata interessata soprattutto allo sviluppo e alla realizzazione dei quattro stadi, tre a propellente solido e uno a propellente liquido. L'attività industriale della società dipende essenzialmente dalle commesse industriali ricevute nell'ambito dei programmi dell'ESA per il lanciatore VEGA e dalle commesse commerciali che si otterranno una volta che il vettore sarà operativo. Le attività di sviluppo che coinvolgono ELV riguardano due importanti accordi raggiunti con ESA ed un terzo con ASI.

### **9.4 C.I.R.A. S.c.p.A.**

La società CIRA è autonomamente sottoposta a controllo della Corte ex art. 12 legge n. 258/1959<sup>16</sup>.

Il bilancio dell'esercizio 2016 è stato approvato in data 16 novembre 2017 dall'assemblea degli azionisti.

Il 31 dicembre 2016 l'esercizio si è concluso con un risultato economico negativo, pari ad euro 7.247.794, minore del risultato pari ad euro 1.233.342 del 2015.

L'ASI nomina due membri nel Consiglio di amministrazione, tra cui il Presidente.

I ricavi ottenuti sono dovuti soprattutto alle fonti di finanziamento pubblico (UE, fondi ministeriali) per l'avvio di programmi di ricerca e per il proseguimento di quelli già avviati.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 ammonta a 109 mln, con un decremento del 6,23 per cento rispetto a quello del 2015, pari a 116,3 mln.

---

<sup>15</sup> European Launch Vehicle (ELV) SpA è una società costituita dall'ASI e dal gruppo industriale FIAT AVIO SpA nel dicembre 2000, con lo scopo di sviluppare il settore industriale dei lanciatori spaziali.

<sup>16</sup> Delibera n.6 del 22 febbraio 2017, Leg. N. 17, Doc. XV, n. 500.



## 9.5 ASITEL S.p.A.

La società, a totale partecipazione ASI, è stata costituita nel corso del 2011, per lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi ed applicazioni nel settore delle telecomunicazioni via satellite.

Il bilancio di ASITEL SpA è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2017.

Il bilancio 2016 evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 97.377, disavanzo inferiore rispetto a quello del precedente esercizio 2015, pari ad euro 124.267.

Il patrimonio netto è negativo per euro 58.226.

Le perdite hanno eroso il capitale sociale della Società di oltre un terzo, portandolo ad un valore inferiore al minimo stabilito dall'articolo 2327 del codice civile. Per questo motivo, con delibera dell'assemblea dei soci, ASITEL SpA è stata trasformata da società per azioni a società a responsabilità limitata e con atto formale del 20 aprile 2016<sup>17</sup>, è stata posta in scioglimento e liquidazione.

---

<sup>17</sup> Deliberazione CdA ASI n. 50/2016.

## 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Agenzia Spaziale Italiana, ente pubblico istituito dal d.lgs del 5 giugno 1988, n. 204, con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, opera sulla base di un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano Aerospaziale Nazionale, nonché nel quadro dei programmi dell'ESA. L'Agenzia è inserita tra gli enti pubblici di ricerca a norma dell'art. 1, comma 1, del d.lgs. 25 novembre 2016, contenente norme sulla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca. L'Ente ha modificato lo statuto ed il regolamento di contabilità il 26 aprile 2017 con deliberazione n. 54, in ottemperanza a quanto previsto dal citato d.lgs. n. 218/2016 per il riordino degli enti di ricerca.

L'Agenzia ha approvato la costituzione di una Fondazione di partecipazione per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica finalizzata al trasferimento tecnologico.

Il costo del personale resta pressoché costante nel biennio 2015-2016, ed incide per il 2,96 per cento sul totale della spesa corrente. Le spese per gli Organi, comprensive di quelle per l'Organismo indipendente di valutazione, subiscono una flessione del 10,72 per cento.

La gestione dei residui attivi e passivi richiede una maggiore e più attenta verifica della sussistenza dei presupposti per la permanenza in bilancio, soprattutto per quelli più risalenti nel tempo.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2016 evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze gestionali:

- un disavanzo finanziario di competenza di euro 5.295.169 (nel 2015 il disavanzo era stato pari ad euro 5.239.531); si richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità di porre in essere le misure sul fronte delle entrate e delle spese, idonee a sanare lo squilibrio finanziario di competenza.
- i dati definitivi della gestione di competenza evidenziano, infatti, complessivamente accertamenti pari ad euro 759.594.471 ed impegni pari ad euro 764.889.640. Il risultato negativo della gestione in conto capitale è stato in parte compensato da quello positivo della gestione corrente;
- un avanzo di amministrazione di euro 255.564.632, in lieve flessione rispetto all'importo dell'esercizio 2015, che era stato pari ad euro 259.507.647;
- un risultato economico negativo per euro 20.496.806, da ricondurre ai maggiori costi sostenuti dall'Ente per la contribuzione ESA, che migliora la perdita precedente pari ad euro 35.437.425;
- un patrimonio netto di euro 568.851.268, diminuito del 3,48 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2015, che era stato pari ad euro 589.348.074, a causa della perdita d'esercizio;

Le entrate correnti evidenziano un decremento del 6,14 per cento, le spese correnti aumentano del

4,23 per cento. L'Ente registra entrate in conto capitale per 52 mln e corrispondenti spese per 66,3 mln, con impegni inferiori del 23,15 per cento rispetto a quelli sostenuti nel 2015, che erano stati pari a 86,3 mln.

Gli impegni totali per i programmi nazionali e per l'ESA, che rappresentano circa l'86,16 per cento della spesa complessiva dell'Agenzia, hanno evidenziato un incremento dell'1,54 per cento rispetto al 2015.

L'Agenzia ha ritenuto, con deliberazione del C.d.A. n.113 del 22 giugno 2017, e n.168 del 20 settembre 2017, che per quanto riguarda le partecipazioni dirette nelle società Altec S.p.A, Cira S.c.p.A, e-Geos S.p.A. e Elv S.p.A., queste non rientrassero tra quelle che devono essere oggetto delle misure straordinarie di razionalizzazione previste dall'art.24 del d.lgs. n.175/2016.

Le partecipazioni societarie in Asitel S.r.l. in liquidazione e nel consorzio Geosat Molise, ritenute da Asi non in linea con le disposizioni del d.lgs. n.175/2016, sono state oggetto di provvedimenti di dismissione adottati nel corso del 2016.

Per quanto attiene alle partecipazioni dirette detenute attraverso il controllo del Cira S.c.p.A., l'Agenzia ha esortato quest'ultima all'adozione del piano di riassetto e all'adozione delle azioni necessarie per il ripristino di una situazione di conformità al d.lgs. n.175/2016.





SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI